

LINEE ORGANIZZATIVE PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO “5 PER MILLE”

Nella prossima dichiarazione dei redditi, oltre a scegliere a chi devolvere l'8 per mille dell'Irpef, i cittadini possono decidere per cosa destinare un ulteriore 5 per mille:

- per il volontariato
- per la ricerca scientifica e universitaria
- per la ricerca sanitaria
- per le attività sociali svolte dai Comuni
- per le attività sportive dilettantistiche.

Con la solidarietà dei nostri cittadini, che scelgono di sostenere il Comune, l'Amministrazione Comunale potrà garantire sostegno delle attività educative/aggregative a favore degli adolescenti e, nello specifico, per il funzionamento del Punto d'Incontro Giovani.

La comunicazione delle attività sociali realizzate o realizzabili dal Comune, rivolta ai cittadini per sensibilizzarli in merito all'esercizio dell'opzione del “5 per mille”, è gestita mediante l'utilizzo di strumenti e percorsi comunicativi differenziati, anche attraverso soluzioni innovative, in ogni caso a portata e diffusione generali quali:

- affissione di appositi manifesti nelle bacheche comunali
- lettere alle famiglie
- pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente

La comunicazione volta a sensibilizzare i cittadini in merito all'espressione dell'opzione per il 5 per mille, non deve avere alcuna caratterizzazione “concorrenziale” rispetto alle proposte e alle iniziative di associazioni, università o enti di ricerca rientranti nell'ampio novero dei soggetti potenziali destinatari delle risorse.

Le comunicazioni relative al “5 per mille” devono evidenziare che la scelta per lo stesso non è in alcun modo alternativa alla scelta del cosiddetto “8 per mille”.

Le risorse derivate al Comune a seguito dell'erogazione del 5 per mille, il potenziamento di progetti sociali già in essere o la realizzazione di nuovi progetti, sarà oggetto di apposita relazione da redigersi entro un anno dalla ricezione delle somme e sarà reso noto alla cittadinanza attraverso report diffusi mediante il sito Internet.